



## SINDACATO LAVORATORI COMUNICAZIONE

Segreteria Provinciale Messina

Viale Europa is. 48

Tel 090-694070/Fax 0942-897300

messina@slc.cgil.it

Sito internet [www.slccgilmessina.it](http://www.slccgilmessina.it)

Poste Italiane S.p.A.  
Dott. R. Fazio R.U.R. Sud 2  
Dott. M. Buccafusco - R.I. Sud 2  
Dott. P. Sardoni – A.L.T. Sud 2  
Sig. V. Accardi – R.A.M. 1  
p. c. Segreteria Nazionale SLC

**Oggetto: CPD Via Olimpia Messina.**

Abbiamo dichiarato più volte ed in diverse occasioni che, come SLC-CGIL, non avremmo accettato atteggiamenti palesemente ritorsivi e vessatori sia nei confronti dei lavoratori che dei nostri rappresentanti sindacali.

Questa mattina presso il centro in oggetto menzionato, è accaduto uno sgradevole episodio che ci accingiamo a descrivere:

- Un incaricato dalla RAM 1, Sig. Basilio Di Pietro, si trovava in servizio presso il Centro in questione, già da questa mattina;
- La collega PTL e nostra rappresentate sindacale Olivia Baccari, è rientrata in servizio dopo un assenza di tre giorni, adoperandosi ad incasellare la corrispondenza della zona 53; lo ha fatto sia per il corriere giornaliero che per la corrispondenza giacente ed attribuibile alle due giornate precedenti (quest'ultimo un onere non a suo carico);
- Nel fare ciò si è allontanata saltuariamente per prestare supporto alle richieste di una collega (zona 61 Franca Antonia Russo) circa alcune attività connesse al recapito;
- La Baccari, completato il lavoro preparatorio, si è recata nella propria zona per espletare il servizio di recapito. Alle ore 11,50 rientrava in ufficio in quanto aveva preventivamente e per iscritto comunicato al Direttore la necessità di fruire di tre ore di "Festività Soppresse" per recarsi presso la sua residenza a Ragusa. Il permesso le era stato accordato;
- Al momento del suo ritorno è stata avvicinata alla propria postazione di lavoro dal Sig. Di Pietro che le ha chiesto le motivazioni del suo anticipato rientro rispetto all'orario di servizio, le ha controllato il contenuto (in maniera analitica e puntigliosa) della corrispondenza non recapitata, le ha chiesto le motivazione che avevano indotto la collega a chiedere la fruizione del permesso, ed ancora le motivazioni che non le avevano consentito di recapitare più corrispondenza nelle ore di servizio prestato, e che in previsione delle ore in meno lavorate si sarebbe dovuta organizzare in maniera migliore per recapitare più corrispondenza;
- La collega ha risposto con chiarezza a tutte le osservazioni formulate ed ha richiesto un suggerimento su come si sarebbe dovuta organizzare per portare in metà tempo l'intero corriere in arrivo; ha fatto altresì notare come ha comunque smistato la giacenza trovata anche dei due giorni precedenti, e che si era allontanata dalla sua postazione solo per aiutare a dirimere alcuni dubbi sul servizio della collega Russo.

Pur rispettando e non condividendo il metodo adottato del Sig. Di Pietro con il quale dimostra certamente un attaccamento viscerale all'Azienda, ci sorgono alcune perplessità circa il suo operato:

- piuttosto che produrre uno sforzo mentale ed organizzativo per cercare di ottimizzare la tempistica di recapito della Baccari o ad analizzare le motivazioni che avevano portato la collega a chiedere di fruire del permesso, od ancora a cercare "le pulci" tra la corrispondenza non recapitata e rientrata, non avrebbe fatto meglio se avesse impiegato questo tempo a capire il perché oggi più del 60% delle zone erano sprovviste di titolare perché in ferie e preoccuparsi per tutta la corrispondenza che è rimasta giacente in ufficio ???!!!!...

- non avrebbe fatto meglio se avesse impiegato questo tempo a quantificare i disservizi che questa organizzazione di recapito su quattro giorni ha in termini di ricadute sia per l'immagine di Poste Italiane che sulla qualità del servizio postale percepita dalla clientela ???!!!!...

- non avrebbe fatto meglio se avesse impiegato questo tempo a verificare lo stato obsoleto dei motomezzi che giornalmente vengono usati dai colleghi e del rischio che corrono per valutarne l'incidenza incrementale degli infortuni ???!!!!....

- non avrebbe fatto meglio se avesse impiegato questo tempo a capire come intervenire sulle equiparazioni delle zone per migliorare la "pesatura" e rendere migliore il servizio alla cittadinanza ???!!!!....

- ed in fine non avrebbe fatto meglio se avesse impiegato questo tempo per svolgere realmente il proprio lavoro senza pregiudizi e scervo da condizionamenti indotti sulla collega Baccari e soprattutto senza *"rinviare alla prossima volta l'approfondimento di quanto oggi accaduto"*, che più che apparire una mera questione di servizio veniva posta come una sorta di resa dei conti per il reato di "lesa maestà" alla sua persona ed al suo incarico ???!!!!.

L'abbiamo detto e ridetto, scritto e riscritto ma sembra che il messaggio non si voglia intendere: o si riporta il confronto con la scrivente O. S. su questioni vere e di merito o saremo costretti ad intraprendere altri canali di interlocuzione.

Distinti Saluti.

Messina, 22 luglio 2011.

Il Segretario Generale  
(G. Di Guardo)